



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "Marta RUSSO"

Via I. Torsiello, 57 - 00128 ROMA ☎ 065061913- 50659063 fax 065061913

- Codice fiscale 97199460581 -

✉ RMIC8B1001@pec.istruzione.it - ✉ RMIC8B1001@istruzione.it -

www.icmartarusso.it

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE D'ISTITUTO

SCHEDA PROGETTO

AREA	INCLUSIONE
PROGETTO	TITOLO: NESSUNO RESTI INDIETRO: PREVENZIONE, DISPERSIONE SCOLASTICA, DISAGIO ED EMARGINAZIONE"
	<input type="checkbox"/> NUOVO <input checked="" type="checkbox"/> X IN PROSECUZIONE
REFERENTI	Maria Cristina Jannitti Piromallo

1. REQUISITI DELLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

VISTO

- Le Indicazioni Nazionali per curriculum per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013)
- Le Indicazioni Nazionali per l'insegnamento della Religione Cattolica (DPR 11 Febbraio 2010)
- L'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e il PTOF elaborato dal Collegio docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto per il triennio 2019-2022
- L'Autovalutazione d'Istituto dell'anno scolastico precedente
- La Programmazione Annuale d'Istituto
- I bisogni educativi degli alunni (programmazione iniziale di sezione e di classe, relazione iniziale generale)
- Le professionalità interne all'Istituto (Mod.RU – competenze personale, Mod. RUG – competenze genitori)

VISTO

- La proposta del progetto di ricerca sull' "Individuazione dei bambini ad alto potenziale" promosso dall'Istituto di Ortofonia
- Le delibere del Collegio docenti del 28/11/2019
- IL Progetto "Nessuno Resti indietro" già inserito nel PTOF
- Il bando dell'ente locale _____, n. _____, del _____
- La proposta dell'associazione del territorio _____, del _____

SI DEFINISCONO I SEGUENTI REQUISITI (finalità prioritarie del progetto):

1. Modificare in senso positivo i comportamenti e le devianze evidenziate negli alunni portatori di disagi, contrastando la demotivazione e il rifiuto all'apprendimento con il conseguente scolastico abbandono scolastico.
2. Vivere l'istituzione scolastica come luogo di relazione e comunicazione positiva e includente, aperta alla famiglia e al territorio.
3. Prevenire il disagio emotivo
4. Promuovere lo sviluppo dell'intelligenza emotiva
5. Garantire il diritto all'apprendimento e prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o

- impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, durante l'anno scolastico.
6. Favorire l'accoglienza, l'inserimento degli alunni stranieri al fine di migliorare le competenze linguistiche
 7. Acquisire la consapevolezza della diversità come risorsa
 8. Limitare i casi di dispersione scolastica

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DEI BISOGNI FORMATIVI

il quartiere nel quale sorge l'istituto comprensivo "marta russo", ha subito negli ultimi anni profonde modifiche del suo assetto socio-economico. dall'analisi dei bisogni formativi è emersa la necessità di effettuare precocemente interventi specifici che favoriscano l'integrazione degli alunni più disagiati allo scopo di prevenire disturbi relazionali e comportamentali, demotivazione all'apprendimento e abbandono scolastico.

per quanto riguarda l'ic marta russo, le proposte progettuali presentate intendono offrire agli alunni interventi operativi che potenzino il canale comunicativo-relazionale rinforzando le capacità sociali in un più ampio progetto di accoglienza e sostegno al disagio collettivo. ciò si inserisce nel più generale "progetto di vita" che vede la partecipazione di diverse agenzie educative dove la scuola, garantendo l'azione formativa, orienta di fatto in modo sistematico ed intenzionale l'intero processo di sviluppo perseguendo il più alto grado di "qualità di vita" di ciascuno. la scuola infatti rappresenta un ambiente educativo di apprendimento fondamentale, nel quale ogni bambino trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico - critica e di studio individuale; può essere considerato un agente di socializzazione che amplia gli orizzonti del bambino, aiutandolo a rapportarsi al mondo esterno, allargando la rete di relazioni sociali in cui è coinvolto e introducendo nuovi potenziali interlocutori per gli scambi comunicativi. la scuola ha anche il ruolo di facilitare l'acquisizione di nuove competenze e abilità sociali, di presentare stimoli e occasioni importanti per lo sviluppo; in questo percorso di crescita del bambino, lo sviluppo socio-emozionale rappresenta un processo.

emerge nel contempo la necessità di creare laboratori e percorsi che prevedano lo sviluppo e il potenziamento delle abilità possedute. a tale scopo sono stati messi a punto percorsi *ad hoc* che inseriscono, tra gli obiettivi, il rafforzamento delle abilità residue oltre al potenziamento della socializzazione, della cooperazione e all'aumento della fiducia e dell'autostima. inoltre la nostra scuola partecipa ad un progetto di rete per gli allievi plusdotati a cura dell'istituto di ortofonologia.

si propongono pertanto i seguenti percorsi con lo scopo di offrire una articolata rete d'interventi che possano dare risposte più ampie alla vasta gamma di problematiche emerse dall'analisi dei bisogni iniziali:

attività di counseling psico pedagogico: per docenti e alunni; utile momento di confronto, consulenza e prevenzione per programmare interventi nei casi di difficoltà didattiche, di dsa , di disturbi nell'area relazionale e comportamentale

corsi di recupero: effettuati per alunni in difficoltà d'apprendimento nei plessi della scuola secondaria di vallerano e alessandrini, attraverso la realizzazione di gruppi misti di i°-ii°-ii° media in orario extrascolastico.

diverso come me il percorso prevede la realizzazione di attività predisposte da insegnanti specializzate dell'ic, per un gruppo di alunni di origine straniera e non della scuola primaria di torsiello e vallerano.

supporto alla classe con alunni Bes Il percorso prevede un intervento di supporto alle classi con alunni Bes, che necessitano di momenti di consolidamento nelle abilità di base.

3. PROPOSTA PROGETTUALE

ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	
X Comunicazione nella lingua italiana	Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi Conversazioni, canti, filastrocche, drammatizzazione
X Comunicazione nelle lingue straniere	Conversazioni, canti, filastrocche
X Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	Risolvere problemi
<input type="checkbox"/> Competenza digitale	
X Imparare ad imparare	Individuare collegamenti e relazioni Circle time, routine
X Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare Giochi di socializzazione, Tutoring (un bambino grande che aiuta il più piccolo)
<input type="checkbox"/> Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	
X Consapevolezza ed espressione culturale	Promuovere lo sviluppo dell'intelligenza emotiva

FINALITÀ	<p>Intendiamo considerare la nostra scuola come una “comunità d'apprendimento” capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere e analizzare i Bisogni Educativi per attivare procedure organizzative volte a garantire interventi adeguati al superamento dei disagi e delle difficoltà d'integrazione sociale; • accrescere la motivazione, la partecipazione attiva e l'autonomia del singolo nel gruppo attivando percorsi di apprendimento innovativi e privilegiando la meta cognizione e il metapprendimento negli alunni; • scoprire la dimensione comunicativa, dell'ascolto di sé e degli altri; • offrire un conteso informativo/formativo alle giovani coppie genitoriali e fornire loro efficaci strumenti relazionali; • sostenere le famiglie nel compito della gestione e relazione con i propri figli • Promuovere il benessere socio-emozionale del bambino, attraverso una serie di abilità che vanno a definire il costruito di competenza emotiva.
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire intorno al bambino e al preadolescente in situazione di difficoltà, un clima educativo efficace;

	<ul style="list-style-type: none"> • intervenire nell'itinerario formativo del minore programmando interventi educativi efficaci; • fornire ai docenti strumenti adeguati ed un supporto alle difficoltà didattiche, relazionali e sociali dei propri alunni; • prevenire i diversi tipi di disagio(socio-familiare) e la dispersione scolastica; • fornire progettualità e strumenti miranti alla prevenzione e alla gestione della dispersione scolastica, del disagio e dei temi sopra citati. • Promuovere il benessere socio-emozionale • Favorire l'apprendimento emotivo-relazionale, anche funzionale al miglioramento del loro rendimento scolastico. • Accoglienza come graduale inserimento di tutti i bambini, interazione e accettazione di un nuovo ambiente e dei nuovi compagni, come sostengono le Indicazioni Nazionali, i bambini hanno il diritto di costruire lo sviluppo armonico ed integrale della personalità. <ul style="list-style-type: none"> • Pertanto è necessaria: <ul style="list-style-type: none"> - l'attenzione, la cura e la disponibilità da parte dell'adulto - l'accesso a più ricche interazioni sociali - la possibilità di esplorazione, di scoperta, di partecipazione - il conferimento di significato alle esperienze
OBIETTIVI INTERISTITUZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Creare una rete territoriale e una programmazione di servizi mirati alla prevenzione del disagio; • modificare in senso positivo i comportamenti e le devianze evidenziate dagli alunni portatori di disagio; • creare un efficace coordinamento delle azioni didattiche realizzate; • realizzare la costruzione di una modulistica comune alle istituzioni scolastiche. • Sollecitare lo sviluppo della sicurezza affinché il bambino possa vivere con gioia nel nuovo ambiente, condividendo e rispettando le regole e le abitudini comunitarie • Condivisione del progetto educativo con la famiglia.
ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE (nel caso sia prevista)	Attività di formazione comune attraverso autoformazione costruttiva con analisi di situazioni di disagio e risoluzioni finalizzate delle problematiche. Attività di formazione e autoformazione con relativa diffusione dei materiali e degli strumenti operativi acquisiti.

PERCORSO N. 1 COUNSELING PSICO PEDAGOGICO

PERCORSO “COUNSELING PSICO PEDAGOGICO”

CLASSI PARTECIPANTI : PLESSI : **PRIMARIA DI VALLERANO**
PRIMARIA DI TORSIELLO 1A, 2C, 4C

DOCENTE PARTECIPANTE: M. CRISTINA JANNITTI PIROMALLO

TEMPI DI ATTUAZIONE: DA DICEMBRE 2020 A GIUGNO 2021

PER UN TOT DI 30 ORE(15+15 A DISPOSIZIONE)

SPAZI UTILIZZATI : AULE, LABORATORIO D’INFORMATICA

OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none">• Screening dei disturbi d’apprendimento• Attivazione di interventi per raccogliere dati, effettuare osservazioni dirette in classe• Attività di tipo informativo con materiale cartaceo su argomenti richiesti
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Difficoltà di letto-scrittura• Disturbi di grafismo e disortografie• Discalculia e difficoltà nell’area logico-matematica• Difficoltà relazionali e comportamentali
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E METODOLOGIE DIDATTICHE	<p><u>Counseling docenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• analisi di situazioni problematiche rilevate in classe e progettazione di un piano di intervento integrato con la famiglia• attivazione di interventi per raccogliere dati, effettuare osservazioni dirette in classi o screening mirati, creazione di una rete su casi multiproblematici• attività di tipo informativo con materiale cartaceo su argomenti richiesti.• supporto nelle attività di screening per la prevenzione dei DSA

<p>STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE (specificare le voci nei moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P2a/10 (materiali) - P2b/10 (docenti interni) - P2c/10 (esperti esterni) 	<p>GRUPPO DI LAVORO PERSONALE INTERNO X Coordinamento (in caso di progetto su più plessi): M. Cristina Jannitti Piromallo X Docenti partecipanti: M. Cristina Jannitti Piromallo in qualità di esperta interna.: 15 ore in orario di disponibilità, 15 ore in orario aggiuntivo <input type="checkbox"/> PERSONALE ATA (indicare le finalità dell'intervento): <input type="checkbox"/> ESPERTI ESTERNI (indicare la qualifica e le finalità dell'intervento) ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E RUOLI La docente, esperta interna, interverrà nelle classi che lo richiedono per effettuare osservazioni e screening sui DSA. Viene data la disponibilità per incontri individuali con i genitori su appuntamento, anche con il supporto di Teams INFRASTRUTTURE, MATERIALI E STRUMENTI NECESSARI Prove MT per la dislessia e la discalculia, tabelle per le osservazioni sistematiche.</p>
<p>INDICATORI DI OSSERVAZIONE, MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI</p>	<p>VALIDAZIONE DEL PROGETTO OBIETTIVO DISCIPLINARE MISURABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze espressivo- comunicative <p>CRITERI DI MONITORAGGIO</p> <p>1. CRITERI DI MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione difficoltà d'attenzione e concentrazione <p>1. STRUMENTI DI MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione prove strutturate • Osservazioni in classe <p>X SCHEDA MONITORAGGIO PROGETTI (MD09_P03) A FINE ANNO SCOLASTICO</p> <p>OBIETTIVO TRASVERSALE MISURABILE (vedi competenze al punto 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare <p>2. CRITERI DI MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta, lettura ed interpretazione dei dati relativi agli interventi effettuati <p>3. STRUMENTI DI MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Prove MT b. DSMIV disattenzione e iperattività c. Tabella osservazioni <p>X ALTRO (specificare) scheda monitoraggio P003</p>
<p>ESPERIENZE PREGRESSE (per i progetti in prosecuzione)</p>	<p>LO SPORTELLO D'ASCOLTO È UN PROGETTO ATTIVO NEL NOSTRO I.C. DALL'A.S. 2005/06</p>
<p>DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI</p>	<p>PRODOTTI/DOCUMENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto da inserire nel PTOF • Restituzioni prove MT e DSMIV • Monitoraggio P003

- Relazione finale

PERCORSO N. 2

PERCORSO

CORSO DI RECUPERO

CLASSE/I PARTECIPANTE/I PRIME E SECONDE SCUOLA SEC. I GRADO
PLESSO ALESSANDRINI E VALLERANO

DOCENTI PARTECIPANTI SCUOLA SECONDARIA

TEMPI DI ATTUAZIONE: DA MARZO A MAGGIO PER UN TOTALE DI **32 ORE**

SPAZI UTILIZZATI AULE

<p>OBIETTIVI DIDATTICI</p>	<p>Recupero delle abilità e delle conoscenze relative all'anno frequentato per gli alunni che hanno ottenuto una valutazione insufficiente al primo quadrimestre in italiano e/o in matematica</p> <p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso •Scrivere brevi testi corretti dal punto di vista formale ed ortografico •Riconoscere ed analizzare le funzioni logiche dei sintagmi •Scrivere testi di media lunghezza, corretti dal punto di vista formale ed ortografico •Promuovere la diffusione della cultura linguistica di base e motivare all'apprendimento. •Migliorare la comprensione di un testo <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> •Eeguire correttamente le espressioni aritmetiche •Eeguire la scomposizione in fattori primi e comprendere il significato di mcm e MCD •Riconoscere le proprietà delle principali figure piane •Risolvere problemi aritmetici e geometrici •Usare il piano cartesiano nell'individuazione di punti e distanze
<p>CONTENUTI</p>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> •Competenze linguistiche di base per la letto-scrittura •Competenze linguistico sintattiche e grammaticali •Analisi e sintesi di un testo narrativo •Riflessione sulle strutture della lingua •Approccio a favorire la metacognizione e il metapprendimento •Riconoscere e analizzare parti del discorso •Produrre un testo su un argomento dato

	<p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> •Esecuzione di espressioni con addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni e confronti tra numeri naturali, interi, frazioni e decimali •Scomposizione dei numeri in fattori primi e calcolo del MCD e del mcm. •Uso del MCD e del mcm nel percorso risolutivo di situazioni problematiche •Uso del mcm per l'individuazione dei quadrati perfetti e la relativa estrazione della radice quadrata. •Riproduzione di figure e disegni geometrici in modo appropriato •Rappresentazione di punti, segmenti e figure piane sul piano cartesiano •Risoluzione di problemi con i segmenti •Applicazione delle proprietà delle principali figure piane nella risoluzione di problemi •Calcolo del perimetro e dell'area
<p>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Per le classi della scuola secondaria saranno attivati corsi di recupero nell'area linguistica e logico-matematica per gruppi misti di alunni, in orario extra scolastico finalizzati al consolidamento delle competenze didattiche nell'area linguistica e nell'area matematica. Scopo principale sarà contribuire a modificare in senso positivo l'atteggiamento di gruppi di alunni che nei primi mesi dell'anno scolastico hanno mostrato a vario titolo difficoltà e comportamenti problematici, perché in condizioni di svantaggio o con abilità di base ancora incerte, al fine di contrastarne la demotivazione e, in alcuni casi, il rifiuto dell'apprendimento.</p> <p>AREA LINGUISTICA</p> <p>Il percorso prevede momenti di riflessione sulle strutture della lingua e spazi di esercitazioni strutturate finalizzati al recupero delle conoscenze e abilità in lingua italiana. L'idea di fondo sottesa alle lezioni è di dedicare, su richiesta delle docenti curricolari di Italiano, la maggior parte delle ore al riconoscimento e all'analisi delle parti del discorso con un approccio costantemente attento a favorire la metacognizione e il metapprendimento negli alunni. L'approccio metodologico sarà finalizzato a stimolare il dialogo educativo, accrescere la motivazione, indurre alla riflessione su atteggiamenti sbagliati. Sul piano dei contenuti, dopo la verifica dei prerequisiti attraverso test d'ingresso saranno effettuate esercitazioni sulle principali difficoltà ortografiche e il riconoscimento delle parti del discorso accompagnate dagli opportuni riferimenti teorici per poi proseguire verso attività più laboratoriali per accrescere l'interesse e la partecipazione.</p> <p>AREA SCIENTIFICA</p> <p>Il percorso prevede, innanzi tutto, il rafforzamento delle abilità di base e l'aumento dell'autostima, indispensabile per affrontare con serenità e con profitto lezioni di recupero e/o consolidamento in cui l'uso della logica è prioritario per il successo formativo. Gli alunni saranno invitati ad un'attenta lettura e riflessione del testo degli esercizi e dei problemi per l'individuazione del corretto percorso risolutivo. Saranno aiutati nella produzione di schemi e mappe. L'approccio metodologico sarà finalizzato a stimolare il dialogo educativo, ad accrescere la motivazione, allo scambio di informazioni e di aiuto tra pari. Le lezioni pomeridiane</p>

	<p>saranno centrate sull'attività laboratoriale, in modo da incentivare lo sviluppo delle competenze personali, con particolare riferimento alla competenza "imparare ad imparare"</p> <p>In considerazione della situazione di emergenza si valuterà se condurre le attività di recupero in presenza o in modalità on line, tenendo conto che la prima soluzione e' quella auspicabile per un maggior coinvolgimento degli alunni già in difficoltà</p>
<p>STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE (specificare le voci nei moduli: - P2a/10 (materiali) - P2b/10 (docenti interni) - P2c/10 (esperti esterni)</p>	<p>GRUPPO DI LAVORO Sono previste le seguenti figure:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> PERSONALE INTERNO <input type="checkbox"/> Coordinamento (in caso di progetto su più plessi): - Docenti partecipanti: n. 4 docenti disponibili di italiano, matematica</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> PERSONALE ATA (indicare le finalità dell'intervento): vigilanza durante i corsi pomeridiani nel caso di tengano in presenza e igienizzazione delle aule e degli spazi utilizzati <input type="checkbox"/> ESPERTI ESTERNI (indicare la qualifica e le finalità dell'intervento)</p> <p>ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E RUOLI 2 docenti di italiano 2 docenti di matematica per assicurare l'avvio dei corsi in entrambi i plessi della scuola sec. I grado 2 collaboratori scolastici in caso di corsi in presenza Frequenza max 12 alunni per corso per assicurare il distanziamento</p> <p>INFRASTRUTTURE, MATERIALI E STRUMENTI NECESSARI aule</p>
<p>INDICATORI DI OSSERVAZIONE, MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI</p>	<p>VALIDAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>OBIETTIVO DISCIPLINARE MISURABILE Recupero delle abilità di base nelle discipline per le quali si tengono i corsi</p> <p>1. CRITERI DI MONITORAGGIO Miglioramento delle conoscenze rispetto ai livelli di partenza</p> <p>2. STRUMENTI DI MONITORAGGIO Test in ingresso Esercitazioni scritte Test in uscita</p>

	<p>OBIETTIVO TRASVERSALE MISURABILE (vedi competenze al punto 3)</p> <p>Recupero dell'interesse per lo studio Miglioramento del livello di autoconsapevolezza</p> <p style="text-align: center;">3. CRITERI DI MONITORAGGIO</p> <p>Imparare ad imparare Metodo di lavoro</p> <p style="text-align: center;">4. STRUMENTI DI MONITORAGGIO</p> <p>Rubriche di autovalutazione</p>
ESPERIENZE PREGRESSE (per i progetti in prosecuzione)	L'attività si svolge ogni anno a seguito della rilevazione dei risultati del primo quadrimestre secondo le necessità
DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI	<p>PRODOTTI Esercitazioni Compiti scritti Test</p> <p>DOCUMENTAZIONE Registrino delle presenze Relazione del docente che tiene il corso da produrre ai coordinatori delle classi di appartenenza degli alunni</p>

NOMI DOCENTI PARTECIPANTI	FIRMA DOCENTI PARTECIPANTI
1.M. Cristina Jannitti Piromallo	1.
2.	2.
3.	3.

PERCORSO N. 3

<p>PERCORSO DIVERSO COME ME</p> <p>CLASSI PARTECIPANTI: PRIMARIA PLESSO TORSIELLO 1A, 2C, 4C PRIMARIA PLESSO VALLERANO 3B SECONDARIA 2C</p> <p>DOCENTI PARTECIPANTI: DOMITILLA MARUCCI (PRIMARIA TORSIELLO, PER UN TOT. DI 15 ORE) ALESSIA LO ZOPPO (PRIMARIA VALLERANO, PER UN TOTALE DI 15 ORE) PROF.SSA CATERINA POLLIO (SECONDARIA, PER UN TOTALE DI 10 ORE)</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: DA GENNAIO 2020 A MAGGIO 2020</p> <p>SPAZI UTILIZZATI: AULE E SPAZI A DISPOSIZIONE DELL'ISTITUTO</p>
--

SGI_MD_P001 Rev00 del 31.10.18	Elaborato da RGI	Verificato da DS	Approvato da DS	PAG. 10/ 15
-----------------------------------	------------------	------------------	-----------------	-------------

OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le difficoltà d'apprendimento; • Attivare strategie compensative e dispensative; • Ridurre i tempi di identificazione dei bambini con difficoltà, consentendo di massimizzare gli effetti del recupero; • Fornire agli insegnanti strumenti di recupero delle difficoltà precoci di apprendimento della letto-scrittura; • Recuperare le abilità linguistiche necessarie ad un corretto percorso formativo, il più vicino possibile alla classe di appartenenza. • Fornire all'alunno straniero supporto per l'apprendimento della lingua italiana e per un utilizzo consapevole nelle varie discipline.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Attività esperienziali individuali e di gruppo volte all'acquisizione di competenze logico – matematiche; • Attività linguistiche finalizzate alla lettura, alla scrittura e alla comprensione della lingua italiana nonché all'acquisizione di competenze linguistico sintattiche e grammaticali.
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Il progetto prevede la realizzazione di attività predisposte da insegnanti specializzate dell'IC, per un gruppo di alunni di origine straniera e non della scuola primaria di Torsiello e Vallerano.</p> <p>Le attività puntano a sostenere sia l'accoglienza dei bambini stranieri, sia a dare un supporto per l'insegnamento della lingua italiana al fine di favorire la comunicazione e intraprendere o proseguire il percorso scolastico in modo efficace.</p> <p>Si procederà ad osservare i processi pedagogico-didattici messi in atto nella classe dalle insegnanti e analizzare le dinamiche che intervengono nei gruppi di apprendenti stranieri nel corso delle attività di insegnamento/apprendimento;</p> <p>A sperimentare la didattica realizzata concordando preventivamente con le insegnanti di classe modalità e tempi di realizzazione di attività didattiche;</p> <p>A promuovere attività di ricerca-azione focalizzata sul gruppo di apprendenti stranieri.</p>

<p>3</p> <p>STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE</p> <p>(specificare le voci nei moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P2a/10 (materiali) - P2b/10 (docenti interni) - P2c/10 (esperti esterni) 	<p>GRUPPO DI LAVORO</p> <p>Sono previste le seguenti figure: PERSONALE INTERNO</p> <p>X Coordinamento (in caso di progetto su più plessi): Cristina Jannitti</p> <p>X Docenti partecipanti: Prof.ssa C. Pollio (Secondaria), Alessia Lo Zoppo(Primaria Vallerano),</p> <p><input type="checkbox"/> PERSONALE ATA (indicare le finalità dell'intervento):</p> <p><input type="checkbox"/> ESPERTI ESTERNI (indicare la qualifica e le finalità dell'intervento)</p> <p>ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E RUOLI</p> <p>Docenti delle classi interessate.</p> <p>L'attività si svolge in orario curricolare sulla base dell'adesione dei docenti al percorso.</p> <p>INFRASTRUTTURE, MATERIALI E STRUMENTI NECESSARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spazi a disposizione dell'istituto; • Strumenti forniti dagli stessi partecipanti (penne, colori, fogli, etc), e dall'istituto (fotocopiatrice etc.)
<p>INDICATORI DI OSSERVAZIONE, MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI</p>	<p>VALIDAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>OBIETTIVO DISCIPLINARE MISURABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento e consolidamento delle competenze didattiche nell'area logico – matematica e linguistica in relazione ai contenuti propri delle Unità di apprendimento della classe di appartenenza. <p>5. CRITERI DI MONITORAGGIO</p> <p>6. STRUMENTI DI MONITORAGGIO</p> <p>Il monitoraggio dell'intera azione didattica-educativa prevedrà la somministrazione di prove di verifica, iniziali, intermedie e finali, volte al rilevamento di dati relativi al raggiungimento degli obiettivi individuati nelle seguenti discipline: lingua italiana e matematica.</p> <p>OBIETTIVO TRASVERSALE MISURABILE (vedi competenze al punto 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'approfondimento teorico; • Promuovere l'apprendimento di nuovi significati; • Consolidare competenze linguistiche e logico-matematiche. <p>7. CRITERI DI MONITORAGGIO</p> <p>8. STRUMENTI DI MONITORAGGIO</p> <p>Il monitoraggio degli obiettivi sopra citati verrà effettuato attraverso osservazioni sistematiche, conversazioni individuali e collettive, elaborati e prove scritte, volte a valutare il risultato delle esperienze proposte rilevando interesse, impegno e</p>

	interesse mostrati dagli alunni, partecipazione alla vita della classe e alle attività didattiche.
ESPERIENZE PREGRESSE (per i progetti in prosecuzione)	- Il percorso è attivato nel nostro IC dal 2007
DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI	PRODOTTI DOCUMENTAZIONE Compilazione di schede operative, produzione di materiale grafico pittorico, drammatizzazione, giochi e mimica. Prove strutturate e semi strutturate: vero/falso, scelta multipla, completamento, produzione di frasi.

NOMI DOCENTI PARTECIPANTI	FIRMA DOCENTI PARTECIPANTI
1.Caterina Pollio	1.
2.Alessia Lo Zoppo	2.
3.Domitilla Marcucci	3.

PERCORSO N. 4

<p>PERCORSO <u>SUPPORTO ALLA CLASSE CON ALUNNI BES</u></p> <p>CLASSI PARTECIPANTI (TRIGORIA) (VALLERANO)</p> <p>PLESSO TORSIELLO E VALLERANO</p> <p>DOCENTI PARTECIPANTI: -</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: DA SETTEMBRE A MAGGIO</p> <p>SPAZI UTILIZZATI : SEZIONI, SPAZI ANTISTANTI ALLE SEZIONI, SPAZIO ESTERNO</p>
--

OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la diffusione della cultura matematica di base e motivare all'apprendimento. • Promuovere e consolidare le competenze linguistiche di base .
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento delle sillabe e di semplici parole bi e tri-sillabe • I numeri entro il 20 • Competenze linguistico sintattiche e grammaticali • Competenze logico-matematiche

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Il progetto prevede per alcuni alunni con DSA della scuola primaria del plesso di Vallerano, la realizzazione di corsi di recupero in orario curricolare. In tali corsi si farà uso di attività interattive con l'aiuto della LIM e con materiale strutturato e specializzato presente nelle biblioteche dei vari plessi. I corsi verteranno principalmente sul consolidamento dei requisiti necessari all'avvio di attività di letto-scrittura e di riconoscimento dei numeri entro la seconda decina. I corsi verranno effettuati da due insegnanti della classe in orario curricolare per gli alunni (aggiuntivo per le insegnanti)</p>
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE (specificare le voci nei moduli: <ul style="list-style-type: none"> • P2a/10 (materiali) • P2b/10 (docenti interni) • P2c/10 (esperti esterni) 	GRUPPO DI LAVORO Sono previste le seguenti figure: PERSONALE INTERNO X Coordinamento: M. Cristina Jannitti Piromallo X Docenti partecipanti: Elena Landi, Antonella Cardillo, Simona Di Filippo, A. Colella ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E RUOLI Le docenti programmeranno le attività da svolgere con un gruppo di alunni con certificato DSA INFRASTRUTTURE, MATERIALI E STRUMENTI NECESSARI <ul style="list-style-type: none"> • Aule, laboratorio d'informatica, LIM
INDICATORI DI OSSERVAZIONE, MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI	<p style="text-align: center;">VALIDAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>1.OBIETTIVO DISCIPLINARE MISURABILE Comprensione testo narrativo</p> <p>9. CRITERI DI MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede verifica a risposta multipla <p>3.STRUMENTI DI MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test di verifica <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____ <p>3.OBIETTIVO TRASVERSALE MISURABILE (vedi competenze al punto 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi attivati, anche con l'uso di software. • Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi <p>4.CRITERI DI MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test e questionari <p>5. STRUMENTI DI MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta delle presenze tramite il foglio firma • Monitoraggio P003
ESPERIENZE PREGRESSE (per i progetti in prosecuzione)	L'attività è stata realizzata negli anni precedenti
DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI	PRODOTTI <ul style="list-style-type: none"> • Elaborati degli alunni • Questionari a scelta multipla DOCUMENTAZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio P003 • Relazione finale
--	---

NOMI DOCENTI PARTECIPANTI	FIRMA DOCENTI PARTECIPANTI
1.	1.
2.	2.
3.	3.

Data 20/11/2020

**FIRMA DEL REFERENTE DI PROGETTO
M. Cristina Jannitti Piromallo**